

Pacchetto di emendamenti alla riforma fiscale. I lavori in Commissione si chiudono oggi

# Zero sanzioni per la compliance

## E col rischio fiscale certificato accertamento abbreviato

DI CRISTINA BARTELLI  
E MATTEO RIZZI

**R**apporto fisco-contribuenti, per la cooperative compliance le sanzioni amministrative tributarie sono azzerate, mentre si riducono i tempi di accertamento per chi fa certificare, anche da un professionista, il rischio fiscale. Arriva poi la norma interpretativa che limita l'automatismo del prelievo forzoso sui conti dei debitori. Novità anche per gli Isa e per le dichiarazioni integrative a causa della complessità normativa: il regime sanzionatorio viene alleggerito. E si prevede anche il potenziamento dei pagamenti digitali delle tasse.

Sono alcune delle novità del pacchetto di emendamenti riformulati sulla legge delega di riforma fiscale, presentati in commissione finanze ieri al Senato dalla relatrice Antonella Zedda (Fdi). Negli emendamenti è stato anche sollevato il ritorno ai privati nella riscossione nelle procedure esecutive: fermi, ganasce e ipoteche. Il testo è stato accantonato e arriverà il parere negativo del governo.

I lavori della Commissione si concluderanno oggi, mentre è in attesa di pareri e di risolvere il nodo su temi come il federalismo fiscale e la riscossione.

**Fisco contribuenti, nuovo patto fiscale.** Le norme rivolte a incentivare l'adempimento spontaneo dei contribuenti dovranno prevedere il potenziamento del regime dell'adempimento collaborativo ("cooperative compliance"). Si propone, quindi, "l'esclusione delle sanzio-

ni tributarie per tutti i rischi di natura fiscale comunicati preventivamente, in modo tempestivo ed esauriente, nei confronti dei contribuenti il cui sistema integrato di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale sia certificato da professionisti qualificati", fatti salvi i casi di "violazioni fiscali caratterizzate da condotte simulatorie o fraudolente, tali da pregiudicare il reciproco affidamento tra l'Amministrazione finanziaria e il contribuente". Questo anche sulla base "degli indicatori sintetici di affidabilità per i soggetti a cui si rendono applicabili". Si prevede, inoltre, la riduzione di due anni dei termini di accertamento.

**Sanzioni.** Per quanto riguarda i principi e i criteri direttivi per gli aspetti comuni alle sanzioni amministrative e penali si delinea di "valutare la possibilità di non applicare sanzioni e/o interessi per mancati versamenti di imposte su redditi regolarmente dichiarati nei riguardi di soggetti che hanno crediti maturati nei confronti della pubblica amministrazione per importi pari e sino alla concorrenza del debito di imposta". Mentre per le sanzioni amministrative è inteso di "escludere, in virtù dei principi di cui all'articolo 10 della legge 27 luglio 2000, n. 212, l'applicazione delle sanzioni per i contribuenti che presentino una dichiarazione integrativa al fine di adeguarsi a indicazioni elaborate dall'Amministrazione finanziaria".

**Pagamento.** Resta in piedi l'ipotesi che, nell'ambito della delega fiscale, sia prevista la possibilità di consenti-

re ai contribuenti l'addebito diretto sul conto corrente, con Rid per il pagamento dei tributi, anche locali, soggetti a periodiche comunicazioni da parte dell'ente creditore, o per pagare le multe (si veda *ItaliaOggi* del 27 luglio). Si ipotizza, inoltre, di introdurre misure volte ad incentivare, anche in prospettiva e garantendone la gratuità, l'utilizzo dei pagamenti elettronici, lo svecchiamento dei terminali di pagamento e la digitalizzazione delle piccole e medie imprese.

**Riscossione.** Per quanto riguarda la necessità di incrementare l'efficienza del sistema nazionale della riscossione, si prevede la possibilità di "affidare in concessione a soggetti privati, tramite una procedura di gara ad evidenza pubblica, la gestione della riscossione coattiva", questo dietro "pagamento di una commissione pari ad una percentuale dell'importo effettivamente riscosso". Tuttavia l'emendamento è stato accantonato e si attende parere negativo del governo. Inoltre, in relazione al superamento dello strumento del ruolo e della cartella di pagamento per le entrate da affidare all'agente della riscossione si prevede "l'introduzione di meccanismi di cooperazione applicativa sin dalla fase della dichiarazione stragiudiziale del terzo".

— © Riproduzione riservata —

